

SIMONA SAVOLDI

LLAVORO, a Torino, è a scadenza. Nei primi sei mesi del 2007, su 157 mila avviamenti al lavoro, registrati dalla Provincia, solo il 20 per cento è risultato a tempo indeterminato. I contratti a progetto (il 10 per cento del totale) o a tempo determinato (il 30 per cento) e l'interinale (il 25 per cento), si confermano, infatti, le forme più diffuse per inglobare i giovani nel mercato del lavoro.

Per arginare il fenomeno, ma soprattutto per contrastare la cosiddetta malaflessibilità, l'ente guidato da Antonio Saitta ha attivato una



L'assessore Cinzia Condello

Iniziativa della Provincia per favorire il lavoro stabile Ecco "Spazio imprecario" antidoto alla malaflessibilità

serie di iniziative indirizzate ai lavoratori in cerca di un'occupazione stabile. Un milione di euro è l'investimento per un progetto che coinvolgerà almeno 600 precari in un anno. "Spazio imprecario", questo il nome dell'iniziativa, «è il naturale complemento — spiega l'assessore al Lavoro, Cinzia Condello —

della gamma di interventi a sostegno della stabilizzazione occupazionale: con gli incentivi destinati alle imprese 1.904 persone hanno visto il loro contratto trasformarsi da tempo determinato a tempo indeterminato. Si tratta di un sistema innovativo che intende invertire la tendenza per dare stabilità al lavoro». Il

servizio, avviato dai centri per l'impiego, prevede consulenze personalizzate, laboratori didattici e dieci serate-evento dedicate ai principali bacini di opportunità occupazionali: dall'energia al turismo, dall'automotive alla finanza, dall'ict all'edilizia. Per partecipare al progetto è necessario dimostrare di aver percepito, negli ultimi 12 mesi, un reddito superiore a 8 mila euro. I candidati, inoltre, non devono aver lavorato, nell'ultimo anno, per più di otto mesi, e devono aver sottoscritto almeno due contratti di lavoro. Per informazioni: www.provincia.torino.it/spazioimprecario.